



# COMUNE di CURINGA

Provincia di Catanzaro

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 08 del 06/03/2018

**OGGETTO : Imposta Unica Comunale IUC – componente TARI – Approvazione Piano economico -finanziario e tariffe esercizio 2018**

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **SEI** del mese di **MARZO** , alle ore **18:55**, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, in seconda convocazione, seduta pubblica, convocata dal Presidente del C.C. Dott. Roberto Devito con avviso 28/02/2018 Prot. N. 397.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
PALLARIA	Domenico Maria	Sindaco	X	
SERRATORE	Barbara Ornella	Cons. Anziano	X	
FRIJIA	Giuseppe	Consigliere		X
MAIELLO	Antonio	“	X	
PELLEGRINO	Salvatore	“	X	
MAIELLO	Patrizia Giovanna	Vice Sindaco	X	
DEVITO	Roberto	Presidente C.C.	X	
GALATI	Francesco		X	
SERRAO	Vincenzo	“	X	
DE NISI	Immacolata V. za	“	X	
SORRENTI	Roberto	“	X	
<b>TOTALI</b>			<b>N. 10</b>	<b>N. 01</b>

**Partecipa** con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Mariagrazia Crapella.

**Il Dott. Roberto Devito, nella Sua qualità di Presidente del Consiglio,** riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

## **IL PRESIDENTE DEL C.C.**

**Dott. Roberto Devito,** introduce il punto all'O.D.G. di cui in oggetto,

Successivamente interviene il Consigliere di minoranza la Dott.ssa Immacolata De Nisi la quale sottolinea che l'Amministrazione attuale avrebbe dovuto prevedere la riduzione delle tariffe. Secondo il Consigliere di minoranza dott.ssa De Nisi l'Amministrazione attuale nei cinque anni di gestione avrebbe dovuto migliorare i servizi offerti.

Replica il Consigliere di maggioranza Galati Francesco il quale sottolinea che il Comune di Curinga ha ottenuto il finanziamento del progetto di raccolta differenziata che consentirà di estendere detto servizio su tutto il territorio comunale. Attraverso l'aumento della raccolta differenziata sarà possibile ridurre i costi del servizio di smaltimento e di conseguenza si potrà prevedere un ritocco della tariffa da applicare ai cittadini

Terminata la discussione, il Presidente del C.C. constatato che non vi sono altri interventi invita il Civico Consesso a determinarsi in merito:

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che** la Legge 27/12/2013, n. 147, ai commi 639-731 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali e composta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Richiamati** in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

**Dato atto che** la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con autonoma obbligazione tributaria.

**Visto** l'art. 1 comma 704 della Legge n. 147 del 27/12/2013, che dispone l'abrogazione dell'art. 14 del DL 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011 n. 214;

**Dato atto che,** in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2014 cessa di avere applicazione il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

**Visto** l'art. 1 comma 651 della Legge n. 147/2013, il quale prescrive che, nella determinazione delle tariffe, il comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27

aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);

**Visto** l'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, il quale prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**Evidenziato** che ai sensi dell'articolo 1 comma 666 del L. 147/2013:

- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;
- il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo;

**Dato atto** che la tariffa Tari è determinata sulla base del Piano Economico- Finanziario, allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale ;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158;

**Visto** l'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013, il quale prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**Visto** l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a), L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) il quale nel prevedere che :

*26. "... Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ...", al contempo dispone che "... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147...";".*

**Preso atto** che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

**Tenuto conto**, ai fini della determinazione delle tariffe della TARI che:

- il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2018 prevede un costo complessivo di € 675.700,00 suddiviso in costi fissi totali € 305.700,00 e costi variabili €370.000,00;
- il gettito totale della TARI deve coprire il costo totale del servizio di gestione dei rifiuti comprese le riduzioni da Regolamento;

- il Comune appartiene alla fascia dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e alla fascia geografica “Sud”.

**Considerato** che ai fini della determinazione delle tariffe, in assenza di un’analisi dettagliata sulle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per tipologia di immobile, l’Ufficio Tributi ha proceduto sulla base del metodo normalizzato alla ripartizione dei costi del servizio in percentuale tra le utenze domestiche e quelle non domestiche;

**Considerato** che, da un’analisi approfondita delle previsioni di gettito del tributo dovuto per categoria dalle utenze domestiche e non domestiche, l’Amministrazione Comunale ha deciso di applicare i coefficienti previsti per legge in misura tale da ridurre al minimo le distorsioni derivanti dall’applicazione degli stessi;

**Ritenuto**, per quanto sopra esposto, di procedere all’approvazione del Piano Finanziario relativo alla gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. per l’anno 2018, secondo le risultanze del prospetto allegato alla presente sub “A”, nonché all’approvazione delle tariffe TARI per l’esercizio 2018, riepilogate nel prospetto allegato alla presente sotto la lettera “B” per farne parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

#### **Richiamati:**

- a) l’art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall’art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- b) l’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- c) l’articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio di riferimento;
- d) il decreto del Ministro dell’Interno del 29 novembre 2017 pubblicato sulla GU n. 285 del 06.12.2017 che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;

**Richiamato** infine l’articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall’anno d’imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero*

*dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997....”.*

**Viste:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 23/06/2014 e s.m.i.

**VISTO** il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali approvato con delibera di C.C. n. 25 del 26/04/2010;

**Visti:**

- la Legge 147/2013;
- l'art. 42 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs n° 446 del 15.12.1997, ed in particolare l'art. 52;
- l'art. 1, commi 639-731 della legge n° 147/2013;
- l'art. 13 del D.L. n° 201/2011 e s.m.i. sopra citato e la normative ivi richiamata;
- il D.Lgs n° 504 del 30.12.1992, istitutivo dell'ICI, al quale il suindicato D.L. n. 201/2011 rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;
- il D.L. n. 16/2014 del 06/03/2014;
- la legge n.208 del 2015 ( legge di stabilità per il 2016);
- la legge n.232/2016 ( legge di stabilità per il 2017);
- la legge n.205/2017 ( legge di bilancio 2018)

**Acquisiti** i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs, 267/00;

Con voti favorevoli n. 07 , contrari 03, astenuti n. 0, resi nelle forme di legge da n. 10 consiglieri presenti e votanti su n. 11 assegnati ed in carica,

### **DELIBERA**

**Di approvare** il Piano Economico - Finanziario relativo alla gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. per l'anno 2018 allegato alla presente sotto la lettera "A" per farne parte integrale e sostanziale;

**Di assumere** per l'esercizio 2018 le determinazioni in materia di tariffe TARI, quale componente dell'Imposta Unica Comunale ai sensi della L. 147/2013, come riportate nel prospetto allegato alla presente sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale;

**Di dare atto che** per l'anno 2018 il versamento della TARI avverrà, secondo le scadenze che verranno indicate con successivo provvedimento della Giunta comunale.

**Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, (telematicamente per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it)) nel rispetto delle modalità e dei termini indicati dal combinato disposto dei commi 13 bis e 15 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito nella legge n. 214 del 22/12/2011 e s.m.i..

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza di provvedere,

### **DELIBERA**

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Con voti favorevoli n. 07 , contrari 03, astenuti n. 0, resi nelle forme di legge da n. 10 consiglieri presenti e votanti su n. 11 assegnati ed in carica,

**COMUNE DI CURINGA**  
**Provincia di Catanzaro**

Proposta di deliberazione per:

**Consiglio Comunale**

Giunta comunale

**OGGETTO: Imposta Unica Comunale IUC – componente TARI – Approvazione Piano economico -finanziario e tariffe esercizio 2018**

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000**  
**così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Curinga, 28/02/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*F.to Dott. Umberto Ianchello*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

Curinga, 28/02/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*F.to Dott. Umberto Ianchello*

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:**

**Presidente**

F.to : Dott. Roberto Devito

**Il Segretario Comunale**

F.to : D.ssa Mariagrazia Crapella

---

**Relazione di pubblicazione**

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente delibera viene affissa, a decorrere dalla data **ODIERNA** all'Albo Pretorio dell'Ente per **15** giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, 28/03 /2018

**Il Segretario Comunale**

F.to : D.ssa Mariagrazia Crapella

---

**DICHIARAZIONE di ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente delibera è divenuta esecutiva, in data **ODIERNA** ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, 28/03 /2018

**Il Segretario Comunale**

F.to : D.ssa Mariagrazia Crapella

---

*E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo d'ufficio.*

**Curinga, 28/03 /2018**

**Il Segretario Comunale**

D.ssa *Mariagrazia Crapella*



